



Piani e Progetti Urbanistici

P.G. N.: 333855/2014
N. O.d.G.: 357/2014
Data Seduta Giunta : 02/12/2014
 Richiesta IE

Oggetto: **AMBITO IN TRASFORMAZIONE N. 154 "AREE ANNESSE A SUD" DI CUI ALL'ART. 20 DEL PSC VIGENTE . VARIANTE AL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE ED EFFETTI DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA). CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE PROVINCIALI PERVENUTE E APPROVAZIONE (ART. 34 L.R. 20/2000).**

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |



Informazioni Iter
Sottoscrizioni e Pareri
Contabilità
Commissioni
Dati di Lavoro
Timbro Digitale della Delibera
Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

con deliberazione consiliare OdG n. 133 del 14 luglio 2008, PG n. 148289/2008, è stato approvato, ai sensi dell'art. 32, comma 9, della L.R. n. 20/2000 il Piano Strutturale Comunale (PSC), in vigore dal 10 settembre 2008, che, all'art. 20 del Quadro Normativo disciplina gli Ambiti in Trasformazione di cui l'Ambito 154 "Aree annesse Sud" fa parte;

con deliberazione consiliare OdG n. 137 del 20 aprile 2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), in vigore dal 20 maggio 2009, oggetto di adeguamento alla L.R. 15/13 mediante variante adottata con deliberazione consiliare OdG n. 245 del 7 luglio 2014 - PG n. 141361/2014 - in regime di salvaguardia ex art. 12 L.R. 20/2000;

con deliberazione consiliare OdG n. 144 del 4 maggio 2009, PG n. 88725/2009, è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, il primo Piano operativo comunale (POC), oggetto di provvedimento O.d.G n. 44 del 29.01.2010 P.G. n. 9553/2010 di rettifica di errore materiale, esecutivo dal 3 giugno 2009, e di successive varianti che non interessano aree oggetto del presente provvedimento ;

con propria deliberazione OdG n. 243 del 26 maggio 2014 (P.G. n 138899/2014) è stata adottata la variante specifica al POC, che, anche in deroga ai limiti temporali di cui al comma 1 dell' art. 30 della L.R. 20/2000, assume valore ed effetti di PUA ai sensi del comma 4 del medesimo art. 30;

la variante in parola è preordinata a conformare i diritti edificatori e disciplinare gli interventi di trasformazione urbanistica delle aree interessate, sulla base di un progetto predisposto da una delle proprietà, Idea Fimit SGR SpA, attuativo delle previsioni contenute in un precedente Accordo Territoriale sottoscritto dai Comuni di Bologna, Castenaso e Granarolo e dalla Provincia di Bologna, approvato dal Consiglio Comunale con OdG n. 97 del 26 maggio 2008 Pg.n. 93487/2008, e di un Accordo Procedimento ex art. 11 della L. 241/1990 approvato dalla Giunta comunale con Prog. n. 46 in data 11 marzo 2014 PG n. 64288/2014, e sottoscritto dal Comune di Bologna e dalle proprietà: Idea Fimit SGR Spa, già citata, e Caab SCPA in data 23 aprile 2014;

DATO ATTO CHE:

in conformità al disposto dell'art. 34 della L.R.n. 20/2000, la variante al POC adottata è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico (BURERT) della Regione Emilia Romagna del 2 luglio 2014;

la stessa è stata depositata, per la libera consultazione presso la Sede Comunale - Sportello Unico per l'Edilizia del Settore Servizi per l'Edilizia - per 60 giorni consecutivi, dal 3 luglio 2014 al 1 settembre 2014 e che si è provveduto a dare adeguata informazione alla cittadinanza del deposito tramite pubblicazione dell'avviso presso l'Albo Pretorio oltre che sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs, 33/13, unitamente alla deliberazione di adozione della variante di cui al già citato PG n. 138899/2014 ed ai relativi elaborati tecnici;

contestualmente al deposito, si è provveduto ad inviare, ai sensi dell'art. 34 e dell'art. 5 della L.R. n.20/00, copia della delibera di adozione e dei relativi allegati tecnici alla Provincia di Bologna in data 3 luglio 2014 (PG n. 195904/2014) e, allo scadere del termine di pubblicazione, ad inviare la documentazione necessaria ai fini dell'avvio del procedimento provinciale di espressione delle riserve e delle valutazioni di compatibilità ambientale (PG n. 283601 del 3/10/14);

poiché le fasi procedurali necessarie per la valutazione ambientale sono assolutamente integrate nel procedimento di elaborazione dei piani disciplinato dalla L.R. n. 20/00, è apparso necessario, in applicazione del principio di integrazione e di non duplicazione della valutazione, che le autorità ambientali si esprimessero, per quanto di competenza, con un unico parere sulla variante adottata, anche in relazione a quanto richiesto dalla legislazione urbanistica e, in particolare, è stata richiesta l'espressione di un unico parere da parte di ARPA e AUSL, anche ai sensi dell'art. 19, co.1, lett. h), della L.R. n. 19/1982;

si è, pertanto, provveduto a trasmettere la documentazione costituente la variante adottata ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con la Provincia, per acquisirne il parere, entro i termini e con le modalità previste per la presentazione delle osservazioni alla variante medesima ;

PRESO ATTO CHE:

nei confronti della variante al POC adottata non sono pervenute osservazioni ;

sono pervenuti i pareri espressi, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 6, della L.R. 20/2000, anche in relazione a quanto richiesto dalla legislazione urbanistica, dalle seguenti Autorità ambientali:

- Soprintendenza per i beni archeologici dell' Emilia Romagna pervenuto in data 21/7/14 registrato al P.G. n. 213175/14;
- Dipartimento di sanità pubblica, Azienda USL Città di Bologna - Igiene Urbanistica Edilizia - pervenuto in data 22/7/14 registrato al P.G. n. 213550/14;
- Consorzio della Bonifica Renana, pervenuto in data 20/8/14 e registrato al P.G. n. 237318 del 21/8/14;
- ARPA - Sezione Provinciale di Bologna Distretto Urbano - , pervenuto in data 29/9/14, registrato al P.G. n. 277132/14;

detti pareri sono stati trasmessi alla Provincia in data 3/10/14, in qualità di Autorità competente, con nota registrata al P.G. n. 283601/14;

DATO ATTO, inoltre, CHE:

ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.20/00, la Provincia è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione ambientale del POC e sue varianti ai sensi dell' art. 34, comma 6 di detta legge, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n.440 del 18/11/14 dichiarata immediatamente eseguibile, nel riconoscere in termini generali la coerenza della variante al POC con lo strumento urbanistico e con la disciplina sovraordinata di riferimento, ha espresso alcune riserve in merito alla variante urbanistica;

con la medesima deliberazione n.440 del 18/11/14 la Provincia:

- in qualità di autorità competente, acquisita e valutata la documentazione presentata e tenuto conto dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, ha espresso valutazione positiva rispetto alla ValSAT nell'ambito delle riserve al POC adottato di cui all'art. 34 comma 6, previa acquisizione delle osservazioni presentate, condizionata all'integrazione della Valsat stessa in base alle riserve formulate ed all'accoglimento dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, richiamando in particolare le prescrizioni ravvisate da ARPA, AUSL e Soprintendenza;
- ha espresso il parere di competenza, favorevole, in merito al tema della pericolosità sismica, ai sensi dell'art. 5 della LR n.19/2008, condizionandolo al rispetto tassativo, nelle successive fasi di progettazione, delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica e, in particolare, delle prescrizioni indicate nel parere di cui trattasi;

DATO ATTO CHE:

il competente Settore Piani e Progetti Urbanistici ha provveduto - di concerto con i Settori interessati - all'esame delle riserve e del parere espresso dalla Provincia in qualità di Autorità competente in materia di ValSAT ;

l'istruttoria ha prodotto, posti in allegato quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- l' istruttoria conclusiva propedeutica all'approvazione della variante, integrativa dell'istruttoria tecnica redatta per la sua adozione ;
- la dichiarazione di sintesi della ValSat, ai sensi dell' art. 5 della L.R. 20/00 e s.m. e i. che tiene conto delle riserve espresse dalla Provincia e dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale;
- la proposta di controdeduzioni alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna ;

la variante al POC, che assume valore ed effetti di PUA, è costituita dai seguenti documenti disponibili in formato cartaceo, annotati al PG. del Comune n. 124147/2014, conservati agli atti del Settore Piani e Progetti Urbanistici :

- Relazione illustrativa (comprensiva del documento programmatico per la qualità urbana)

- Scheda norma

- Scheda ValSAT (documento controdedotto)

- Studio geologico e sismico

- Relazione finanziaria;

- Appendice composta da:

Accordo Territoriale relativo agli assetti territoriali, urbanistici ed infrastrutturali del polo funzionale del "Caab"

Accordo Procedimentale ai sensi dell'art. 11 L.n. 241/90 per la definizione di adeguati livelli di coordinamento relativi agli assetti da prevedere fra le aree annesse sud e l'ambito Pioppe

Estratto Tavola 1 "Interventi edilizi, urbanistici, di valorizzazione commerciale"

Elenco elaborati del PUA

-Tavola dei vincoli

-Tavola 1 "Interventi edilizi, urbanistici, di valorizzazione commerciale"

- Istruttoria conclusiva propedeutica all'approvazione della variante

- Dichiarazione di sintesi della ValSat,

- Proposta di controdeduzioni alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna ;

tra gli elaborati del PUA è compreso lo schema di convenzione da sottoscrivere con la proprietà delle aree interessate, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 e dell'allegato A-26 alla L. R. n. 20/2000, per disciplinare l'attuazione del piano medesimo;

costituisce allegato, parte integrante del presente provvedimento, la Dichiarazione di sintesi di cui all' art. 5, comma 2, della L.R. 20/2000 che sarà resa pubblica sul sito web del Comune;

degli stessi elaborati è stata realizzata copia su supporto magnetico, riproducibile e non modificabile, posto in atti al presente provvedimento, che viene ivi approvata, quale passaggio indispensabile per la sua diffusione, anche attraverso i siti web del

Comune di Bologna ed alla quale è attribuita efficacia amministrativa ;

ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, lo schema della presente proposta di deliberazione, unitamente ai già menzionati elaborati tecnici, è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio – preliminarmente alla sua approvazione;

le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste dall'art. 34 della L.R. n 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale ;

DATO ATTO, altresì, CHE il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, Arch. Francesco Evangelisti;

VISTI:

il Piano Strutturale Comunale (PSC), art. 20 "Ambiti in trasformazione "del Quadro Normativo ed in particolare la scheda n. 154 - Aree Annesse Sud -;

il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente (RUE) oggetto di adeguamento alla L.R. 15/13 mediante variante adottata con deliberazione consiliare OdG n. 245 del 7 luglio 2014 - PG n. 141361/14 - in regime di salvaguardia ex art. 12 L.R. 20/2000;

il primo Piano operativo comunale (POC) oggetto di rettifica di errore materiale e di successive varianti che non interessano aree oggetto del presente provvedimento gli artt. 30, 34, 5 e 19 della L.R. n. 20/00, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2009;

la Circolare regionale illustrativa della L.R. n. 6/2009, PG. n. 23900/10 del 01/02/2010;

VISTA l'attestazione di conformità prevista dall'art. 19 della L.R. 20/2000 comma 3 quater, come modificata dalla L.R. 15/13, "Carta Unica e tavola dei vincoli" posta in atti alla delibera di adozione della variante di cui trattasi ;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D..Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile del Settore Finanza e Bilancio che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto ;

Su proposta del Settore Piani e Progetti Urbanistici, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

Sentita la Commissione Consiliare competente;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la proposta di controdeduzioni sulle riserve formulate dalla

Provincia di Bologna, contenente anche l'obbligo di recepire, in fase esecutiva, le prescrizioni di dettaglio indicate nei pareri pervenuti;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 34 della Legge regionale n. 20/2000 e successive modificazioni, ai fini nonché con gli effetti e per le motivazioni di cui in premessa, la variante al primo Piano Operativo (Poc) del Comune di Bologna, approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 144 del 4 maggio 2009 (oggetto di provvedimento O.d.G n. 44 del 29.01.2010 di rettifica di errore materiale), relativa all' Ambito in Trasformazione n. 154 "Aree annesse Sud" (AAS), dando atto che la medesima variante assume anche il valore e gli effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della L.R. L.R. n. 20/2000;

3. DI DARE ATTO che la presente variante si compone degli elaborati elencati in premessa, disponibili in formato cartaceo, conservati agli atti del Settore Piani e Progetti Urbanistici, in atti al presente provvedimento su supporto informatico, e che tra gli elaborati del PUA è compreso lo schema di convenzione da sottoscrivere con la proprietà delle aree interessate, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 e dell'allegato A-26 alla L. R. n. 20/2000, per disciplinare l'attuazione del piano medesimo;

4. DI ATTRIBUIRE efficacia amministrativa alla copia su supporto magnetico di cui sopra, riproducibile e non modificabile, posta in atti al presente provvedimento, per un loro completo utilizzo e disponibilità;

5. DI DARE ATTO ancora che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, lo schema della presente proposta di deliberazione, unitamente ai già menzionati elaborati tecnici, è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - preliminarmente alla sua approvazione;

6. DI DARE ATTO infine che costituisce allegato, parte integrante del presente provvedimento, la Dichiarazione di sintesi di cui all' art. 5, comma 2, della L.R. 20/2000 che è soggetta alle medesime forme di pubblicità del provvedimento cui si riferisce;

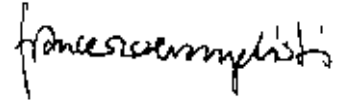
7. DI DARE MANDATO al Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici del Dipartimento Riqualificazione Urbana, Arch. Francesco Evangelisti, di provvedere alla trasmissione di copia integrale della variante approvata alla Provincia ed alla Regione ai sensi dell' art. 34, comma 8 della L.R. n. 20/00 e sue modifiche ed integrazioni;

Infine, con votazione separata

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali".

Il Direttore del Settore
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Documenti allegati (parte integrante):



istruttoria_approvazione_21_11.pdf



Poc_AAsud_211114_Dichiarazione_Sintesi.pdf



Poc_AAsud_211114_Controdeduzioni_tot.pdf

Documenti in atti :

bozza